

ACCORDO TRA L'ENTE PARCO DELL'AVETO, IL COMUNE DI BORZONASCA E IL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDARIO MALGA DI VALLEPIANA PER GLI ADEMPIMENTI DI CUI ALLE D.G.R. N. 819 DEL 4/8/2023 E N. 1108 DEL 17/11/2023, AL FINE DI EFFETTUARE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL PASCOLO E DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DI RICOVERO CONTENIMENTO ANIMALI PRESSO LA MALGA DI VALLEPIANA, IN COMUNE DI BORZONASCA.

L'anno 2024 il giorno _____ del mese _____ nella sede dell'Ente Parco dell'Aveto, Via Marré 75A in Borzonasca

TRA

l'Ente Parco dell'Aveto nella persona del Presidente, Avv. Tatiana Ostiensi, che agisce in qualità di legale rappresentante dell'Ente Parco dell'Aveto, di seguito indicato come Ente Parco, CF90037950103, in forza deliberazione CDA n. 13 del 23.4.2024;

E

il Comune di Borzonasca, nella persona del Sindaco, sig. Giuseppino Maschio, che agisce in qualità di legale rappresentante del Comune di Borzonasca, di seguito indicato come Comune, CF90037950103, in forza della deliberazione Giunta Comunale n. 37 del 5.4.2024;

E

il Consorzio di Miglioramento Fondario Malga di Vallepiana, nella persona del Presidente pro tempore sig. Diego Questa, di seguito indicato come Consorzio, C.F. 90040010101, che interviene nel presente atto in qualità di concessionario dei terreni di proprietà del Comitato Beni Frazionali di Vallepiana, Forca e Zolezzi, come meglio oltre specificato

PREMESSO

- che la Regione Liguria, con D.G.R. n. 819 del 4/8/2023 e con D.G.R. n. 1108 del 17/11/2023, dando atto della previsione di realizzare interventi relativi a valorizzazione e gestione della popolazione di "Cavalli selvaggi" nel Comune di Borzonasca, ha individuato l'Ente Parco dell'Aveto quale soggetto attuatore di alcune delle iniziative necessarie alla gestione, valorizzazione, promozione e ripristino delle zone di pascolo site nel Comune di Borzonasca;
- che a tal fine la Regione, con le suddette DGR, ha assegnato contributi all'Ente Parco dell'Aveto per le iniziative necessarie alla gestione e valorizzazione dei "Cavalli selvaggi" citati, ed in particolare per:
 - 1) interventi di miglioramento del pascolo;
 - 2) realizzazione di strutture di ricovero e contenimento;
 - 3) animazione territoriale;
 - 4) interventi di gestione delle problematiche legate alla presenza dei cavalli selvaggi in contesti urbani;
 - 5) azioni di dissuasione finalizzate al contenimento degli individui più confidenti;
 - 6) attività di educazione e informazione a tutti i portatori di interesse;

7) studi e monitoraggi della popolazione dei cavalli selvaggi, gestione della carrying capacity, screening sanitari;

da attuare attraverso specifiche azioni, sotto il coordinamento della Vice Direzione Generale, competente in materia di Agricoltura, Risorse naturali, Aree protette e Marketing territoriale;

- che una parte del contributo verrà utilizzata per gli interventi di cui ai punti 1 e 2 suesposti, da localizzare presso la Malga di Vallepiana;
- che la struttura della Malga di Vallepiana ed i pascoli circostanti insistono su terreni di proprietà del Comitato Beni Frazionali di Vallepiana, Forca e Zolezzi;
- che i terreni censiti al N.C.T. e gli immobili censiti al N.C.U. ricadenti rispettivamente nel fg. 40 particelle 350, 353, 39, 86, 87, 88, 91, 92, 93, 94,95 e 96, nonché al fg. 68, particelle 1, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 275, 277, 278, 3, 4, 5, 6, 7, 279, 284, e al fg. 66, particelle 23, 26, 27, 32, 33, 34, 35 e 40 (terreni) e al fg. 68, particella 285 (immobile) sono stati concessi in affitto dal suddetto Comitato proprietario, al Consorzio di Miglioramento Fondiario Malga di Vallepiana, con Contratto di affitto del 01/05/2020, per la durata di 15 anni;
- che i terreni e gli immobili in questione ricadono in Comune di Borzonasca, autorità capofila di altro analogo e più complesso progetto in zona Lago di Giacopiane, nonché ente competente per gli aspetti di sicurezza e salute pubblica;

RICHIAMATI

- la convenzione sottoscritta da: Ente Parco dell'Aveto, Comitato beni frazionali di Zanoni, Comitato beni frazionali di Vallepiana, Forca e Zolezzi e Consorzio di miglioramento fondiario malga di Vallepiana, il 26 maggio 2021, ad oggetto "Convenzione tra l'ente Parco dell'Aveto, il comitato beni frazionali di Zanoni, il comitato beni frazionali di Vallepiana e il consorzio di miglioramento fondiario malga di Vallepiana, per l'utilizzo della strada ex cava del Ghiffi e di parte dei terreni dell'ex cava ai fini della raggiungibilità dei percorsi pedonali di accesso al rifugio malga Zanoni, il ripristino della funzionalità con sistemazione dei recinti pastorali della malga di Vallepiana e per il miglioramento ambientale dei siti e della fruibilità agricola ed escursionistica" predisposta per le finalità di cui al progetto Interreg Marittimo "Cambio Via", che ha comportato, tra le altre cose, interventi di manutenzione della strada di accesso e dei recinti attualmente presenti, e che permane valida per tutti i suoi aspetti;
- il decreto del Presidente dell'Ente Parco dell'Aveto n. 15 dell'08/09/2023, ad oggetto "D.G.R. n. 819 del 4/8/2023, ad oggetto 'Liguria Preziosa. Riparto fondi a favore dell'Ente Parco dell'Aveto. Presa d'atto ed avvio delle attività", che dà seguito alla D.G.R. 819/2023 di cui in premessa e dà disposizioni circa l'utilizzo dei fondi assegnati e della Struttura di missione incaricata dalla Regione Liguria con nota prot. n.1180515/2023 del Vice Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura Turismo Formazione e Lavoro della Regione Liguria, con la quale si dispone il distacco funzionale presso l'Ente Parco dell'Aveto di alcuni funzionari a supporto dell'Ente Parco dell'Aveto per il progetto in argomento;

DATO ATTO

che le parti interessate, per quanto concerne i rispettivi ruoli ed attività, intendono in maniera collaborativa promuovere il turismo sostenibile, le attività agro-silvo-pastorali e lo sviluppo ecocompatibile del territorio, migliorando con un'azione condivisa e progressiva la funzionalità delle strutture ed infrastrutture suddette, salvaguardando i differenti utilizzi e

fini, turistico ed agro-silvo-pastorale, con specifica finalità di perseguire quanto previsto dalla D.G.R. n. 819/2023, dalla D.G.R. n. 1108/2023 e dal decreto del Presidente dell'Ente Parco dell'Aveto n. 15/2023;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti sopra costituite, nel confermare e ratificare le premesse in narrativa, che formano parte integrante della presente convenzione,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha la finalità di perseguire la gestione dei cavalli rinselvatichiti privi di proprietario, rimossi a cura delle autorità competenti da strade ed aree private, dove possono costituire pericolo per la sicurezza e la salute pubblica, oltreché per la salvaguardia degli animali stessi, avendo cura di garantirne: il benessere, idonee condizioni di salute e stato sanitario controllato, il contenimento numerico agendo sulla prevenzione nascite, la eventuale iscrizione anagrafe ecc., con modalità di gestione allo stato semibrado, nell'ambito dei pascoli in uso alla malga di Vallepiana, realizzando anche alcuni interventi di miglioramento del pascolo e la realizzazione di strutture atte al ricovero e al contenimento dei cavalli.

Art. 2 IMPEGNI DELL'ENTE PARCO DELL'AVETO

1. L'Ente Parco si impegna a mettere a disposizione a favore del Consorzio parte delle somme assegnate dalla Regione per l'eventuale miglioramento del pascolo e l'adeguamento degli attuali recinti in uso alla Malga, d'intesa con il Consorzio di miglioramento fondiario Malga di Vallepiana ivi operante e affittuario dei pascoli, al fine di garantire il contenimento dei cavalli rinselvatichiti, con annesse strutture di foraggiamento;
2. Le somme necessarie alla manutenzione dei recinti, delle strutture di foraggiamento e della gestione dei cavalli, oltre ad eventuali opere accessorie funzionali, nonché tutte le lavorazioni previste, come saranno meglio descritte in specifici accordi, richiamati negli impegni di cui al successivo art. 3, verranno assegnate d'intesa tra i sottoscrittori del presente accordo come contributo al Consorzio di Miglioramento Fondiario Malga di Vallepiana, quale concessionario dei terreni di proprietà del Comitato Beni Frazionali di Vallepiana, Forca e Zolezzi
3. Una parte delle somme disponibili sarà destinata al mantenimento ed alla cura degli animali eventualmente contenuti. Anche in questo caso il soggetto custode e gestore degli animali è individuato, d'intesa tra i sottoscrittori del presente accordo, nel Consorzio di Miglioramento Fondiario Malga di Vallepiana, come meglio specificato negli impegni di cui all'art. 3;
4. Una parte delle somme sarà destinata altresì a rimborso delle spese vive sostenute dal Comune in relazione alle attività previste nel presente accordo, con particolare riferimento alle operazioni di cui al successivo art. 4, punto 1, lett. b);

5. Una parte delle somme dovrà essere infine destinata dall'Ente Parco alle finalità di cui ai punti 3), 6) e 7) delle premesse, come previsto dalla D.G.R. n. 1108 del 17/11/2023, e per le finalità del successivo punto 6, punti b) e c), ove non già assegnate ai sensi successivo art. 3.
6. Le suddette finalità verranno perseguite anche con la collaborazione e l'impiego della Struttura di missione individuata dalla Regione Liguria e costituita dal Direttore Generale della Direzione Turismo, Agricoltura, Aree protette, attraverso la realizzazione di quanto segue:
 - a) sistemazioni/miglioramenti all'accesso stradale alla Malga, avuto riguardo anche alla movimentazione di animali, materiali, foraggio per gli aspetti zootecnici e alla sosta di mezzi anche per gli aspetti legati alla valorizzazione turistica;
 - b) integrazione/apposizione di idonea segnaletica, anche stradale, e pannellistica, per finalità didattiche divulgative e promozionali;
 - c) sistemazione dei sentieri escursionistici di interesse per la valorizzazione e gestione dei cavalli, ivi inclusi eventuali interventi finalizzati a sistemazioni stradali di accesso al rifugio Malga di Zanoni, in accordo con il comune di Borzonasca
 - d) il ripristino funzionale e le migliorie necessarie agli attuali recinti a servizio della Malga di Vallepiana finalizzati al contenimento dei cavalli;
 - e) la realizzazione di strutture di ricovero ed altre strutture e attrezzature funzionali alla gestione di cui sopra, per le finalità di cui all'art. 1.
 - f) le modalità di gestione, cura e custodia dei cavalli, incluso il foraggiamento, saranno individuate e definite sentiti gli organi competenti (Aziende Sociosanitarie Liguri e Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta) e in collaborazione con la Struttura di missione.

ART. 3 IMPEGNI DEL CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO MALGA DI VALLEPIANA

1. Il Consorzio di Miglioramento Fondiario Malga di Vallepiana in qualità di soggetto gestore dei pascoli in oggetto, acconsente e provvede agli interventi previsti nella presente convenzione per le finalità zootecniche e gestionali, e si assume il compito di custodire e gestire i cavalli affidatigli garantendo il loro benessere e a realizzare e/o fornire le strutture necessarie come sarà meglio specificato nei successivi accordi operativi stipulati, secondo apposite specifiche rilasciate e con un rimborso spese da concordarsi tra le parti, nulla richiedendo per il futuro in relazione a manutenzione e cura della recinzione, in uso anche ad altri capi di bestiame, e provvedendo ad ogni eventuale adempimento derivante dal titolo di possesso dell'area (contratto di affitto).
In particolare il Consorzio si impegna a:
 - a) Realizzare in economia le strutture, gli interventi di miglioramento del pascolo, il ripristino e le migliorie delle recinzioni, a fronte di un contributo una tantum assegnato nell'ambito delle somme disponibili a progetto e di cui alla D.G.R. n. 819/2023 e alla D.G.R. n. 1108/2023. Resta inteso che il ripristino funzionale e le migliorie necessarie agli attuali recinti a servizio della Malga di Vallepiana non potranno riguardare parti già ripristinate e materiali già assegnati dall'Ente Parco nell'ambito del progetto Interreg Marittimo "Cambio Via", di cui in premessa, che ha comportato, tra le altre cose, interventi di

manutenzione della strada di accesso e dei recinti attualmente presenti a servizio della Malga.

- b) Effettuare quanto previsto ai punti a) e b) dell'art. 2) comma 6) come da allegato al presente accordo, a fronte del predetto contributo, nelle aree di propria competenza, nonché quanto previsto alla lettera c) del comma medesimo per quanto riguarda il percorso escursionistico di collegamento AVML con Anello del Parco A8 "ANELLO DELLA SCALETTA" fino alla zona di parcheggio ex cava;
- c) Provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione ordinaria e ricorrente di quanto sopra, al fine di mantenerne stabilità, funzionalità e decoro. Specificatamente, la manutenzione consisterà, almeno una volta all'anno, in pitturazione con impregnante delle eventuali parti in legno (compresa la segnaletica e pannellistica approntata) e nella ricorrente verniciatura (antiruggine), secondo necessità, delle parti in ferro degli allestimenti, nel costante controllo e riparazioni degli stessi, e in un passaggio almeno annuale di pulizia, sfalcio e decespugliamento dei percorsi escursionistici ricompresi nel progetto (con particolare riguardo al percorso escursionistico di collegamento AVML con Anello del Parco A8 "ANELLO DELLA SCALETTA" fino alla zona di parcheggio ex cava). Trattandosi di progetto di valorizzazione dell'area, dovranno essere garantiti la pulizia e il decoro della stessa, in particolare per la zona di ingresso e le parti di libera fruizione e transito, compatibilmente con l'attività zootecnica. Resta fermo quanto previsto a carico del gestore del Rifugio Malga Zanoni nella convenzione sottoscritta il 26 maggio 2021 richiamata nelle premesse;
- d) Provvedere alla custodia, cura e gestione dei cavalli rinselvatichiti, incluso il foraggiamento, sulla base delle indicazioni che saranno definite ai sensi dell'Art. 2 punto 6 lett. f), con somme meglio specificate nei successivi accordi di gestione, redatti anche sulla base delle predette indicazioni.
- e) Il Parco e il Comune verificheranno le attrezzature messe in opera e gli interventi di ripristino e miglioria concordati, per valutarne la perfetta congruità al progetto e la miglior esecuzione, così come verificheranno, se del caso d'intesa con gli organi competenti in materia veterinaria e per il benessere animale, le modalità di gestione ed il rispetto delle indicazioni fornite, anche al fine della liquidazione delle rispettive tranche di contributo.
- g) Il contributo al Consorzio verrà liquidato con le seguenti modalità:
 - Per gli interventi di manutenzione e adeguamento dei recinti, e di miglioramento dei pascoli, sarà definito un accordo specifico successivo al presente accordo.
 - Per l'acquisto delle strutture atte al foraggiamento dei cavalli e la realizzazione degli interventi previsti all'art. 2), punto 6, lett. a) e b), si provvederà con il versamento al Consorzio delle spese sostenute in riferimento a quanto messo in opera, in base ai successivi accordi operativi.
 - Per le attività di custodia e gestione dei cavalli, di cui alla lett. d) del presente articolo, con liquidazione delle somme concordate nei predetti accordi operativi, con anticipo a inizio anno del 50% di quanto presumibilmente dovuto per l'annualità, in base al numero dei cavalli presenti a tale data, e conguaglio finale a fine anno secondo numero ed effettive presenze, anche mensili, dei cavalli in affido.

Art. 4 IMPEGNI DEL COMUNE DI BORZONASCA

1. Il Comune di Borzonasca, coinvolto e capofila in un progetto più complessivo di contenimento e valorizzazione dei "cavalli selvaggi", come richiamato dalla D.G.R. n. 819

del 4/8/2023 e dalla D.G.R. n. 1108 del 17/11/2023, su fondi P.S.R. Mis. 8.5, nell'ambito della presente convenzione e sulla falsariga di quanto già attuato ed in attuazione circa la problematica "cavalli selvaggi", provvede:

- a) a collaborare alla realizzazione delle opere previste a progetto, mettendo a disposizione il personale e le strutture comunali;
- b) a seguire come autorità competente, d'intesa con la Regione Liguria, l'Azienda Sociosanitaria Ligure 4 e altre eventuali istituzioni interessate, le operazioni di cattura, screening sanitario, sterilizzazione (ove prevista), iscrizione anagrafe equina e trasferimento dei cavalli rinselvatichiti fino all'apposito recinto presso la Malga di Vallepiana;
- c) a tenere i rapporti con gli enti, le istituzioni e i soggetti competenti.

Art. 5 DURATA

1. La presente convenzione avrà una durata di anni 3 (tre) dalla data della stipula, e potrà essere rinnovata in presenza di ulteriori disponibilità economiche.
2. Eventuali esigenze di integrazioni, variazioni o modifiche di parti della presente convenzione che si manifestassero nel corso della durata della stessa, potranno essere, di comune accordo tra le parti, oggetto di semplice integrazione parziale della convenzione, secondo i casi.
3. Alla scadenza della presente convenzione nulla potrà l'Ente Parco pretendere dal Consorzio, a titolo di rimborso o indennizzo, per la realizzazione delle opere di miglioria realizzate nell'ambito della presente convenzione, salvo la riconsegna di quanto eventualmente assegnato in comodato.
4. I sottoscrittori si impegnano a non modificare o compromettere le opere realizzate a seguito della presente convenzione, trattandosi di investimenti pubblici derivanti dall'utilizzo di fondi pubblici, ed a mantenerle in uso e in efficienza per tutta la durata della convenzione medesima.
5. Al termine della presente convenzione, se non rinnovata, Regione Liguria, Parco dell'Aveto e Comune di Borzonasca dovranno individuare altre forme di gestione dei cavalli ancora presenti nel recinto, trovandone eventualmente una diversa collocazione.

Art. 6 REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso a richiesta di una delle parti.

Art. 7 CONTROVERSIE

Tutte le controversie inerenti all'applicazione e all'interpretazione della presente convenzione saranno devolute al Tribunale di Genova.

Art. 8 OBBLIGHI TRA LE PARTI

La presente convenzione non comporta ulteriori obblighi tra le parti che non discendano da quanto scritto esplicitamente nel testo.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

Per l'Ente Parco dell'Aveto

Il Presidente

(Tatiana Ostiensi)

Per il Comune di Borzonasca

Il Sindaco

(Giuseppino Maschio)

Per il Comitato di miglioramento Fondiario Malga di Vallepiana

Il Presidente

(Diego Questa)